



URGENTE

Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei SISP Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori degli SPeSAL Dipartimenti di Prevenzione
Ai Responsabili Malattie infettive Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori Dipartimenti Emergenza Urgenza
Ai Direttori UOC Malattie Infettive
Ai Medici competenti
delle Aziende Sanitarie Locali

Ai Direttori Generali
e, per il loro tramite
Ai Direttori Sanitari
Ai Responsabili Malattie infettive Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori Dipartimenti Emergenza Urgenza
Ai Direttori UOC Malattie Infettive
Ai Medici competenti
delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici e degli EE/IRCCS privati

e, p.c.

Alla Prefettura di Bari
Alle Prefetture territorialmente competenti di Puglia
All' USMAF-SASN competente per il territorio regionale

e, p.c.

Al Team InnovaPuglia sistema "IRIS"
Al RTI sistema "IRIS"
Al Direttore Generale f.f. AReSS Puglia
Al Responsabile OER AReSS Puglia
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
Al Coordinatore Rete Malattie Infettive di Puglia
Al Coordinatori delle Reti di Patologia
Al Coordinatore SIrGISL Puglia
Alle Rappresentanze di categoria:
dei MMG/PLS
delle Strutture private accreditate
delle Farmacie di comunità

e, p.c.

Al Presidente della Giunta regionale
All' Assessore alla Salute e Benessere

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza del Ministro della Salute 29 maggio 2026 — Procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla Malattia da Virus Ebola (MVE) causata dal virus Bundibugyo. Adempimenti urgenti.

Si trasmette in allegato l'Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29/05/2026, e l'unita Circolare ministeriale prot. 0004258-DPRES-DPRES-P del 29/05/2026 recante le indicazioni operative per la sua attuazione.

Il provvedimento, adottato a seguito della dichiarazione di PHEIC da parte dell'OMS del 16 maggio 2026, si applica a chiunque provenga, direttamente o indirettamente, dalla Repubblica Democratica del Congo o dall'Uganda, ovvero vi sia stato nei 21 giorni precedenti l'ingresso in Italia, ed è efficace per 120 giorni dalla data odierna.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sui seguenti adempimenti immediati a carico delle Aziende ed Enti in indirizzo:



1. Verifica della pubblicazione, entro 24 ore, sul portale sui canali istituzionali aziendali dell'indirizzo mail già attivo per la segnalazione delle malattie infettive (malif@asl.xxxx.it) del Dipartimento di Prevenzione ASL cui i soggetti rientranti dovranno inviare la dichiarazione di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza, dandone massima diffusione con ogni modalità.
2. Attivazione presso ciascun Dipartimento di Prevenzione delle procedure per la valutazione dei soggetti entro 24 ore dalla segnalazione, secondo la stratificazione del rischio (molto basso, basso, moderato, alto, molto alto) descritta nella Circolare allegata e riassunta nella Flow Chart A.
3. Provvedere alla segnalazione dei casi sospetti, probabili o confermati sulla piattaforma regionale "IRIS" (scheda "Febbri emorragiche vitali") che assicura la trasmissione alla piattaforma nazionale PREMAL, utilizzando la scheda "Febbre Emorragica Virale", con l'indicazione "Malattia da Virus Bundibugyo" nelle note (medico → ASL entro 12 ore; ASL → PREMAL entro 24 ore).
4. Adeguata informazione e formazione del personale sanitario coinvolto, con particolare riferimento all'uso dei DPI e alle misure di prevenzione e controllo delle infezioni, tenuto conto della classificazione del patogeno nel gruppo 4 ai sensi dell'allegato XLVI del D.lgs. 81/2008.

Si rammenta che le strutture regionali di malattie infettive individuate quali centri di supporto specialistico per la valutazione clinico epidemiologica dei soggetti che sviluppino sintomi durante il periodo di automonitoraggio, sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, nonché i nominativi dei referenti infettivologi reperibili sono:

- U.O.C. Malattie Infettive Universitaria del P.O. Policlinico di Bari – prof.ssa Annalisa Saracino – tel. 080/5593222-080/5592473-080/5592046/2760/2477 e-mail segreteriaamalinf@policlinico.ba.it
- U.O.C. Malattie Infettive del P.O. "Giovanni XXIII" – dott.ssa Désirée Linda Isola Caselli – tel. 080/5592159-080/5596552-080/5592021-080/5596788 e-mail malattieinfettivexxiii@policlinico.ba.it

entrambe afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico-Giovanni XXIII" di Bari.

Nei casi dubbi o che richiedano ulteriore approfondimento specialistico, le strutture regionali di riferimento e/o i Dipartimenti di Prevenzione ASL possono avvalersi della consulenza infettivologica dell'Ospedale Nazionale di Riferimento INMI "L. Spallanzani", attiva h24 tramite centralino dedicato (centralino h24: 06551701), secondo la procedura nazionale allegata alla Circolare.

Si rammenta che il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività disciplinate dall'Ordinanza avviene ai sensi degli artt. 6 e 9, par. 2, lett. i), del Regolamento UE 2016/679, per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica.

Le SS.LL. sono pregate di assicurare la massima diffusione del presente atto e dei relativi allegati a tutto il personale interessato e di trasmettere ogni informazione di ritorno utile alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere (malinf@regione.puglia / salutelavoro@regione.puglia.it).

Per quanto qui non riportato e nelle more di impartire ulteriori indicazioni operative, si deve fare riferimento all'Ordinanza e alla Circolare ministeriali trasmesse in allegato.

F.to La Funzionaria

Viviana Vitale

Il Dirigente della Sezione

Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nehludoff Albano

Il Direttore del Dipartimento

Vito Montanaro